

UFFICIO MIGRANTI INCA CGIL
Via Besonda Inferiore 11 23900 – LECCO (Lc)
tel. 0341.488246 email: migrantilecco@cgil.lombardia.it
per appuntamenti: 0341.488111

RICHIESTA DI CITTADINANZA ITALIANA PER RESIDENZA

Stranieri che hanno la effettiva residenza anagrafica in Italia da dieci anni (per i comunitari 4 anni).

- SPID (sistema pubblico di identità digitale)
- Carta d'identità, Passaporto e Codice Fiscale del richiedente
- Certificazione di conoscenza della lingua italiana livello B1 oppure titolo di studio oppure Permesso per soggiornante di lungo periodo UE
- Estratto dell'atto di nascita tradotto e legalizzato dell'Ambasciata italiana nel paese d'origine oppure con il timbro “apostille” rilasciato in qualsiasi data.
- Certificato penale del paese d'origine e di eventuali altri paesi di residenza (il certificato deve essere tradotto e legalizzato con le stesse modalità del certificato di nascita vale 6 mesi dalla data di emissione) non è richiesto se la persona è in Italia prima dei 14 anni di età. Attenzione alcuni paesi indicano la validità di 3 mesi sul certificato.
- Attestazione consolare legalizzata; in caso di discordanze dati anagrafici e luoghi di nascita sui vari documenti (certificato nascita, penale, carta d'identità, passaporto, permesso di soggiorno)
- Autocertificazione storico di residenza
- Data primo ingresso in Italia _____
- Autocertificazione stato di famiglia – dati e residenza di “figli non conviventi”
- Codice fiscali familiari conviventi
- Codice K10 di eventuali domande di cittadinanza proprie e dei familiari conviventi
- Marca da bollo 16,00
- Ricevuta pagamento in posta del contributo di euro 250,00; si consiglia di fare il versamento solo dopo aver verificato nel corso dell'appuntamento l'effettivo diritto a richiedere la cittadinanza
- Modelli fiscali (Cud, 730 o Unico) degli ultimi 3 anni. Il reddito minimo richiesto è:
€ 8.263,31 per il richiedente la cittadinanza senza coniuge né figli a carico
€ 11.362,05 per il richiedente la cittadinanza con coniuge a carico
€ 516,00 ulteriori per ogni figlio a carico del richiedente la cittadinanza

IL SERVIZIO È RISERVATO AGLI ISCRITTI CGIL